MOLDOVA
★ NOV 2026 ★



Moldova

e Transnistria, lo Stato che non esiste

Viaggi vissuti, guide pratiche

itervivum.com

CHIȘINĂU · CRICOVA · ORHEIUL VECHI · BENDER · TIRASPOL

In breve

La Moldova è uno dei Paesi meno visitati d'Europa: cantine sotterranee, monasteri nella roccia, una capitale sovietica e, a un'ora e mezza, uno Stato che ufficialmente non esiste. In cinque o sei giorni la vedi bene, spendendo poco.

Per chi	Moldova: chi vuole spendere poco, ha pochi giorni, trova un volo diretto e ha già visto le grandi capitali europee. Transnistria: chi cerca un viaggio fuori dal comune, da raccontare. Posti poco turistici, con storia sovietica e buon vino; il russo aiuta, ma non serve
Quanti giorni	4–5 notti: 2–3 a Chișinău (base per Cricova e Orheiul Vechi) e 2 a Tiraspol
Budget indicativo	400–500 € per 5 notti, voli low cost compresi (nov 2026)
Periodo	Da maggio a settembre per il clima; ottobre e novembre per il foliage e i pochi turisti
Lingue	Moldova: rumeno (ufficiale) e russo. Transnistria: russo, moldavo (in cirillico) e ucraino ufficiali, ma si parla quasi solo russo
Moneta	Leu moldavo (MDL), circa 20 lei per 1 €; in Transnistria rublo transnistriano, 17,85 per 1 € quando vendi euro (cambio a Bender, nov 2026), solo contanti

Il clima è continentale. Da maggio a settembre le massime vanno da 22 a 27 °C; tra fine aprile e maggio la campagna è in fiore, d'estate fa caldo e ci sono temporali brevi. Il primo fine settimana di ottobre a Chișinău c'è la festa nazionale del vino (Weather2Travel, World Travel Guide).

A novembre fa freddo ma non troppo: giornate soprattutto grigie, qualche giorno di sole e di vento. Il sole tramonta verso le 16:30 e alle 17 è già buio. In compenso i viali sono pieni di foglie gialle.

Dal mio viaggio

Alla fortezza di Bender c'era un bel sole e qualche sdraio: mi sono steso a prenderlo, a metà novembre. A Tiraspol, vicino al municipio (Дом Советов, Dom Sovetov; in rumeno Primăria mun. Tiraspol), ho camminato su un viale coperto di foglie ancora verdi. Una sensazione bellissima. In tutte e due le città ho visto roseti ovunque, ormai sfioriti, e a Tiraspol tante fioriere: in primavera dev'essere uno spettacolo.

Un po' di storia

La Moldova di oggi è il cuore della Bessarabia, la metà orientale dell'antico principato di Moldavia. La Transnistria è la striscia a est del fiume Dnestr (Nistru) che dal 1992 si governa da sola, senza che nessuno Stato la riconosca.

QUANDO	COSA SUCCEDE
Metà del Trecento	Nasce il principato di Moldavia, antenato comune della Moldova e della Romania di oggi.
Dal Cinquecento	Il principato diventa vassallo dell'Impero ottomano, con una sua autonomia.
1812	Con il trattato di Bucarest la Russia si prende la metà orientale, tra Prut e Dnestr: è la Bessarabia.
1859	La Moldavia rimasta a ovest si unisce alla Valacchia: nasce la Romania.
1918	Dopo la rivoluzione russa la Bessarabia si dichiara indipendente e il 27 marzo si unisce alla Romania.
1940	Dopo il patto Molotov-Ribbentrop l'URSS si riprende la regione e crea la Repubblica socialista sovietica moldava, che comprende anche una striscia a est del Dnestr.
1941–1944	Occupazione romeno-tedesca durante la guerra, poi di nuovo URSS.
27 agosto 1991	La Moldova dichiara l'indipendenza.
Marzo–luglio 1992	Guerra del Dnestr tra Moldova e separatisti transnistriani, appoggiati dalla 14ª armata russa. La battaglia più sanguinosa è a Bender, a giugno. Il cessate il fuoco del 21 luglio regge ancora.

Da allora la Transnistria ha governo, esercito, moneta e confine propri. Le truppe russe rimaste dopo il 1992 sono ancora lì, no-

nostante l'impegno preso a Istanbul nel 1999 di ritirarle entro il 2002.

Per chi viaggia questa storia si vede ovunque. A Chișinău la lingua ufficiale è il rumeno, ma il russo si sente in ogni strada. A Tiraspol si parla quasi solo russo, si paga in rubli transnistriani e Lenin è ancora davanti al palazzo del governo.

Fonti: Britannica – History of Moldova, Eurydice – Moldova, sviluppo storico, Wikipedia – Transnistria War, Radio Moldova – come è scoppiata la guerra del Nistru, Kyiv Post – le truppe russe in Transnistria.



↑ Transnistria: un tuffo nel passato

INFORMAZIONI PRATICHE

Arrivare e muoversi

VISTO Non serve con passaporto UE, fino a 90 giorni	**DALL'AEROPORTO** Filobus 30, 7 lei, circa 30 minuti
TRANSNISTRIA Solo rubli transnistriani, in contanti	**FUSO ORARIO** UTC+2, UTC+3 con l'ora legale

Con un passaporto UE entri senza visto, atterri a Chișinău con un low cost e ti muovi con filobus e marshrutke (minibus) da pochi lei. La Transnistria è un caso a parte: confine vero, rubli in contanti e un permesso che dipende da dove dormi: 24 ore se passi una notte, solo la giornata se vai e torni.

Prezzi di novembre 2026.

Documenti

- **Passaporto.** Per entrare in Moldova i cittadini UE non hanno bisogno del visto fino a 90 giorni in un periodo di 6 mesi. Il sito ufficiale del turismo chiede almeno 3 mesi di validità dalla data d'ingresso; alcune compagnie aeree ne chiedono di più, quindi controlla con la tua (turism.gov.md, nov 2026).
- **Biglietto di ritorno** o di proseguimento: può essere richiesto al controllo.
- Contanti oltre 10.000 € vanno dichiarati in dogana.
- **Fuso orario:** ora dell'Europa orientale (UTC+2, UTC+3 con l'ora legale).

Arrivare

- **In aereo:** Wizz Air ha una base a Chișinău e nel 2026 vola su circa 35 rotte verso 16 Paesi, tra cui Parigi, Berlino, Bruxelles, Praga, Londra, Milano Bergamo, Venezia e Bologna (Aviation24, Zbor.md, 2026). Le rotte cambiano spesso: nell'estate 2026 diverse compagnie ne hanno tagliate, quindi controlla prima di pianificare. Esempio reale: Memmingen → Chișinău a 39,99 € (nov 2026, solo bagaglio sotto il sedile).
- Il controllo passaporti all'arrivo può richiedere una mezz'ora.
- **In partenza** l'aeroporto è piccolo e veloce: due ore d'anticipo bastano. Alle partenze c'è acqua filtrata gratis davanti al gate 7.

Dall'aeroporto al centro

Il **filobus 30** collega l'aeroporto al centro (bd. Ștefan cel Mare, fermate Opera e Piața Marii Adunări Naționale). Corre dalle 6 alle 23, il biglietto costa 7 lei (circa 0,30 €) e si paga a bordo, con

la carta sul lettore contactless o in contanti alla bigliettaia. La sera le corse sono irregolari; in alternativa c'è Bolt (app di taxi).

Dal mio viaggio

La sera dell'arrivo il filobus delle 20:47 è passato alle 21:33 e quello successivo non è passato affatto. Proprio su quel filobus il lettore di carte non funzionava e io non avevo contanti: la bigliettaia, appena ha capito che ero un turista, mi ha ignorato. Non è la regola (sugli altri filobus la carta ha sempre funzionato), ma tieni 20–30 lei in contanti.

Muoversi

Il centro di Chișinău si gira a piedi. Per il resto bastano tre mezzi: filobus urbani, app di taxi (Bolt, Hip, Letz) e marshrutke, i minibus. In città le linee di marshrutke sono ormai poche: ti serviranno soprattutto per uscire da Chișinău. Partono dalla Gara Centrală, l'autostazione dietro il mercato centrale (Piața Centrală): quelle per Butuceni (Orheiul Vechi) davanti alla stazione, quelle per Tiraspol dietro.



↑ *il minibus per Bender, alla Gara Centrală*

TRATTA	MEZZO	PREZZO (NOV 2026)	TEMPO
Aeroporto → centro	Filobus 30	7 lei	~30 min
Chișinău → Cricova	Bus 2 da str. V. Alecsandri	7 lei	~40 min + 1 km a piedi
Chișinău → Orheiul Vechi (Butuceni)	Marshrutka da Gara Centrală	65 lei, a bordo	~70 min
Chișinău → Bender	Marshrutka da Gara Centrală	circa 75 lei, in biglietteria	~1 h 20 + confine
Bender → Tiraspol	Filobus 19A	5 rubli	~40 min
Tiraspol → Chișinău	Marshrutka dal mercato verde	94 rubli	~2 h

Per fermare una marshrutka lungo la strada basta un «stoi, pajalsta» («ferma, per favore» in russo). Gli orari di Orheiul Vechi e Cricova cambiano: controllali prima su orheiulvechi.com e autourban.md.

Soldi e telefono

- **Moneta:** leu moldavo (MDL), circa 20,1 lei per 1 € (nov 2026). La carta funziona ovunque in città; i contanti servono per il filobus se non hai la carta, per le marshrutke quando si paga a bordo, per mance e bancarelle.
- **Bancomat:** le commissioni cambiano molto da banca a banca. Per un prelievo di 2.500 lei: Moldindconbank 50 lei, Victoriabank 92,50, Main 105 (nov 2026).
- **Telefono:** dal 1° gennaio 2026 la Moldova è nell'area «roaming come a casa» dell'UE, con chiamate, SMS e dati come a casa per chi ha una SIM dell'UE. Controlla comunque le condizioni del tuo operatore.

Telefono in Transnistria. Si legge spesso che lì gli operatori moldavi non funzionano e quindi il roaming non c'è. Non è sempre così, ma dipende dall'operatore: se vuoi andare sul sicuro, compra una SIM locale (pridnestrovie-tourism.com). A Tiraspol c'è anche un wifi pubblico, ma solo per 30 minuti al giorno.

Dal mio viaggio

Con una SIM italiana Fastweb sono rimasto connesso in roaming UE quasi sempre, sia a Bender sia a Tiraspol: di solito in 4G (mai in 5G), a volte in H+ o EDGE. Gli italiani che ho conosciuto lì, con altri operatori, non riuscivano ad agganciare il segnale.

Entrare in Transnistria

- Al confine consegni il passaporto e **dichiari quanto resti e dove dormi**, mostrando la prenotazione. Ricevi gratis una migration card (il foglietto che registra ingresso e durata del permesso), senza timbro sul passaporto. La durata dipende da quello che dichiari: fino a 45 giorni, prorogabili (pridnestrovie-tourism.com). Per una notte danno 24 ore esatte dall'ingresso; senza un alloggio da dichiarare il permesso dura qualche ora: giusto il tempo di visitare Tiraspol (e Bender, se prendi una guida che ti porti in giro).
- **Solo rubli transnistriani in contanti:** Visa e Mastercard non funzionano. Si cambiano euro, dollari, lei moldavi, grivne ucraine e rubli russi; i cambiavalute di Bender e Tiraspol non chiedono commissioni ma rifiutano le banconote rovinate. A Bender il cambio era 17,85 rubli per 1 € quando vendi euro e 18,60 quando li ricompri (nov 2026). Il sito turistico ufficiale

della Transnistria (pridnestrovie-tourism.com) indica un budget medio di 30–40 € al giorno.

- **Entra ed esci dalla Moldova**, non dall'Ucraina. Il sito turistico ufficiale elenca i punti d'ingresso: undici valichi con la Moldova (quello delle marshrutke è Bender–Chișinău) e quattro con l'Ucraina, segnati come «temporaneamente chiusi». Kiev li ha chiusi il 28 febbraio 2022 e non li ha più riaperti (Interfax-Ukraine, Radio Moldova). Nel 2026 l'Ucraina ha rafforzato i controlli su quel tratto di confine e lo ha minato (Ukrinform).
- Diversi governi (Regno Unito, USA, Australia) sconsigliano di andarci e non c'è assistenza consolare. Vietato fotografare Parlamento e Governo (dietro la statua di Lenin), il ministero della Sicurezza, i posti di blocco e le installazioni militari.

Dal mio viaggio

Al confine i controlli sono durati meno di dieci minuti. I cambiavalute hanno rifiutato le banconote da 5 € e una da 20 € con un graffio; hanno accettato una 50 € nuova. Porta euro in banconote perfette.

Lingua e gente

A Chișinău, più dell'inglese, ti serve il russo. La lingua ufficiale è il rumeno e le scritte sono in rumeno e inglese. Però l'inglese lo parlano quasi solo i camerieri dei ristoranti più turistici; al mercato, nei negozi e alle biglietterie delle marshrutke quasi nessuno. In Transnistria si parla quasi solo russo, anche se nei ristoranti per turisti i camerieri parlano inglese.

La gente è disponibile e cerca di aiutarti, ma spesso ci si capisce a gesti. Qualche consiglio:

- Scarica un traduttore con **russo e rumeno offline** e tieni scritti gli indirizzi e le domande più importanti.
- Con host e negozi su WhatsApp o Airbnb le risposte arrivano in un inglese perfetto, perché sono tradotte dall'intelligenza artificiale. Di persona, di solito, l'inglese non c'è.
- Se ti dicono che ci sarà «un traduttore», quasi sempre intendono Google Traduttore.
- Se conosci qualcuno che parla russo, una telefonata risolve molte situazioni.
- Alle marshrutke chiedi sempre **dove si paga il biglietto**: di solito si compra sia in biglietteria sia a bordo, ma per alcune linee solo a bordo.
- Nei negozi di souvenir guarda l'etichetta: alcuni dolci con il marchio locale sono prodotti all'estero.

Dal mio viaggio

A Tiraspol ho scelto il barbiere su Google Maps: oltre 4,5 stelle, prenotazione online, posto libero in giornata e un contatto WhatsApp. Ho scritto in inglese e mi hanno risposto in un inglese perfetto, probabilmente tradotto dall'intelligenza artificiale. Mi avevano detto che la ragazza avrebbe usato «un traduttore»: pensavo a una persona, era Google Traduttore. Di persona nessuno parlava inglese: ho passato il telefono a un'amica che parla russo e ho mostrato una foto. La barbiera è stata accuratissima, tagliava un capello alla volta, quasi un'ora per 150 rubli; il risultato però non mi ha convinto.

Dal mio viaggio

Per Orheiul Vechi ho chiesto informazioni alla biglietteria delle marshrutke, sempre con un'amica al telefono in russo. Mi hanno dato orari e partenze, ma non la cosa più importante: il biglietto non si compra lì, si paga sul minibus. L'ho scoperto solo il giorno dopo.

Dal mio viaggio

Nel negozio di Bucuria, la marca di cioccolato più nota di Chișinău, nessuna commessa parlava inglese, e una cliente che ha provato ad aiutarmi non è bastata. A casa ho scoperto che su tre prodotti uno solo era fatto in Moldova: la cioccolata veniva dal Belgio e le caramelle dalla Germania, con un adesivo del marchio sulla scatola.



↑ *bianchissima*

COSA VEDERE · CHIȘINĂU

Cosa vedere

TEMPO Un giorno basta; due notti, tre con le gite	**DOVE** Quasi tutto sul bulevardul Ștefan cel Mare
PUNTO PIÙ BELLO Parco della cattedrale e Arco di Trionfo	**GITE** Cricova e Orheiul Vechi, in giornata

Chișinău si vede in un giorno. Le due gite in giornata, Cricova e Orheiul Vechi, valgono più della città, e la Transnistria merita due notti. Prezzi di novembre 2026.

Chișinău

Due notti a Chișinău bastano, tre se la usi come base per le gite. Non aspettarti un centro storico: tra il terremoto del 10 novembre 1940 e la guerra la città fu quasi interamente distrutta. Il piano di ricostruzione sovietico (Aleksej Ščusev, 1947–1949) le ha dato viali larghi ed edifici monumentali.

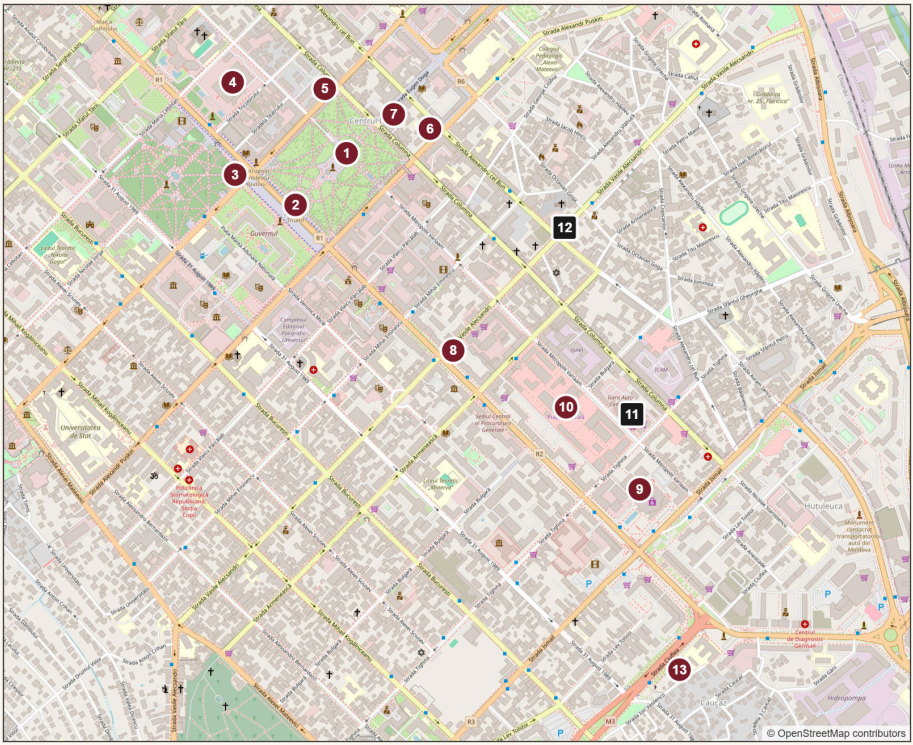
Quasi tutto quello che c'è da vedere sta sul bulevardul Ștefan cel Mare: palazzi del governo, teatro dell'opera, musei. È un viale enorme, trafficato e rumoroso, e si cammina da un punto all'altro senza sentirsi mai «in centro». Nelle traverse trovi palazzine sovietiche invecchiate male, perché costruite male, accanto a edifici nuovi come la Sky Tower.

VISTO

- **Parco della cattedrale e Arco di Trionfo** (Arcul de Triumf). Il punto più bello della città, illuminato e tranquillo anche di sera. La cattedrale della Natività (Catedrala Mitropolitană Nașterea Domnului), neoclassica (anni '30 dell'Ottocento), è bianchissima.
- **Parco e statua di Ștefan cel Mare** (Grădina Publică «Ștefan cel Mare și Sfânt» e Monumentul lui Ștefan cel Mare). Basta attraversare la strada dall'Arco di Trionfo. Niente di speciale, ma ci arrivi in un minuto: la statua del principe è del 1927 e nel parco c'è il Viale dei Classici, con i busti di scrittori e politici romeni e moldavi (Wikipedia).
- **Monastero Ciuflea** (Mănăstirea Ciuflea; su Google Maps: «Catedrala episcopală Sfântul Teodor Tiron»; str. Ciuflea 1, fermata «Str. Ciuflea» del filobus 30). Chiesa ortodossa in pietra bianca con cupole dorate, costruita nel 1854–1858, oggi monastero. Comoda se vai a piedi verso la stazione.

- **Stazione ferroviaria** (Gara Feroviară Chișinău, Aleea Gării 1; su Google Maps anche «Chisinau Train Station»). Solo se hai tempo: nella sala ci sono degli acquari e al primo piano un ostello.
- **Valea Morilor** (Parcul «Valea Morilor»). Parco con lago artificiale a circa 2 km dal centro, illuminato e frequentato anche di sera. Sulla recinzione del lago, vicino alla cascata, c'è una statuina del Piccolo Principe («Micul Prinț») alta una decina di centimetri. Andando verso il Piccolo Principe passi davanti a «Fata cu placa», statue in bronzo di ragazzi con lo skateboard e un bassotto (2017), vicino alla scalinata delle cascate (Scara Cascadelor), che sale alla rotonda. Tra la cattedrale e il parco non c'è niente da vedere: ci arrivi facilmente a piedi, oppure in taxi o con Bolt.
- **Teatro dell'opera «Maria Bieșu»** (Teatrul Național de Operă și Balet «Maria Bieșu», bd. Ștefan cel Mare 152). Biglietti da 200 a 350 lei (nov 2026) su iticket.md. Dopo l'inizio si entra solo all'intervallo.
- **Mercato centrale** (Piața Centrală). Grande mercato, un po' povero: frutta, verdura, carne, formaggi, vestiti, ma niente souvenir. Dietro c'è la Gara Centrală, da cui partono le marshrutke per Orheiul Vechi e la Transnistria.
- **Circo di Stato** (Circul de Stat din Chișinău) (visto da fuori). Lo vedi dal bus 2 per Cricova e dalla marshrutka per Orheiul Vechi. Più che un circo sembra un palazzetto dello sport: un grande cilindro compatto di cemento armato del 1981, con 1.900 posti. È chiuso dal 2004 ed è in restauro con fondi dell'UE: la prima fase è finita nel maggio 2024, ma per riaprirlo serviranno ancora anni. Se hai tempo, vale un giro da vicino per l'architettura (SOS Brutalism, UNDP).

CHIȘINĂU · IL CENTRO



1. Cattedrale della Natività (Catedrala Mitropolitană Nașterea Domnului)
2. Arco di Trionfo (Arcul de Triumf)
3. Statua di Ștefan cel Mare (Monumentul lui Ștefan cel Mare)
4. Teatro dell'opera «Maria Bieșu» (Teatrul Național de Operă și Balet «Maria Bieșu»)
5. La Plăcinte, bd. Ștefan cel Mare
6. La Plăcinte, vicino alla cattedrale
7. Tiflis
8. Showroom Alina Bradu
9. Alina Bradu UNIC
10. Mercato centrale (Piața Centrală)
11. Stazione dei bus e delle marshrutke (Gara Centrală)
12. Capolinea del bus 2 per Cricova (str. Vasile Alecsandri)
13. Monastero Ciuflea (Mănăstirea Ciuflea)

DA FARE, MA NON L'HO VISTO

Consigliati dalle guide, ma non li ho visti.

- I musei nazionali: di storia (Muzeul Național de Istorie a Moldovei), d'arte (Muzeul Național de Artă al Moldovei), di etnografia e storia naturale (Muzeul Național de Etnografie și Istorie Naturală).
- Il complesso memoriale Eternitate (Complexul Memorial «Eternitate»), dedicato ai caduti della Seconda guerra mondiale.



↑ *il piccolissimo principe*

- **Torre Romanița e parco Valea Trandafirilor** (Blocul locativ «Romanița»; Parcul «Valea Trandafirilor», su Google Maps anche «Parco della Valle delle Rose»). La Romanița (1978–1986) è una torre residenziale sovietica a forma di cilindro, alta circa 75 metri: è stata a lungo l'edificio più alto della città, oggi è abitata e in cattive condizioni. Sorge accanto al parco Valea Trandafirilor, la «valle delle rose», un parco di circa 145 ettari con tre laghi. Sono fuori mano, a circa 4 km dalla stazione ferroviaria: valgono se sei già in zona o se vuoi fare una lunga passeggiata nel verde (SOS Brutalism, visit.chisinau.md).
- **Mercato delle pulci** (su Google Maps: «Piața de vechituri pe lângă Gara» o «Flea Market of Chisinau»), vicino alla stazione ferroviaria. Il sabato e la domenica, dalle 8 alle 16 secondo Google Maps (nov 2026).



↑ la sala del Teatro dell'Opera



↑ l'Hotel Cosmos

Dal mio viaggio

Il viale principale ha una pista ciclabile per lato per chilometri, ma non ho visto una sola bicicletta e pochissimi monopattini. Io a Chișinău ho dormito quattro notti, troppe anche con due gite: la notte in più l'avrei passata a Tiraspol.

SHOPPING

- **Showroom Alina Bradu**. Abiti e tessuti tradizionali, molto belli ma cari (oltre 100 €, nov 2026). Guarda l'etichetta: alcuni capi sono in poliestere, altri in cotone al 100%. Un secondo negozio è nel centro commerciale UNIC.
- **Magazin de Icoane**. Negozio di icone. Non l'ho visitato.

Fonti: Wikipedia – Chișinău, Simple Wikipedia – Chișinău, Kathmandu & Beyond – Soviet architecture in Chisinau.



COSA VEDERE · GITA DA CHIȘINĂU

Cricova *porta una giacca!*

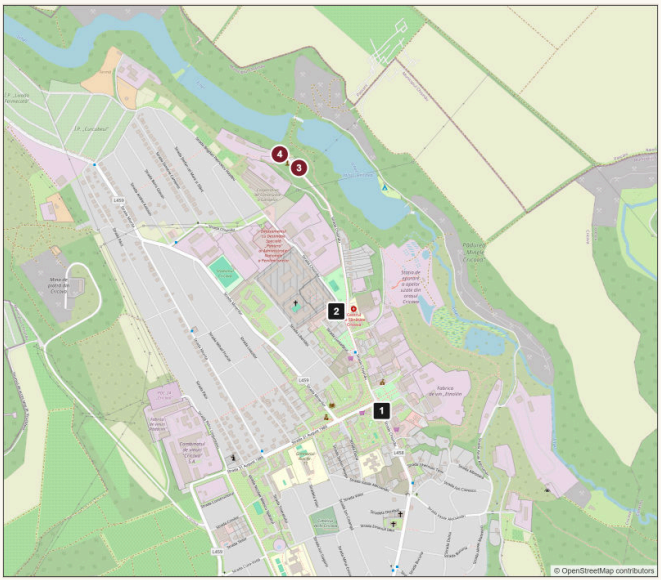
DOVE 15 km a nord di Chișinău	**ARRIVARE** Bus 2, 7 lei, circa 40 minuti + 1 km a piedi
VISITA Solo con tour prenotato, dal Matinal: 250 lei	**SOTTOTERRA** Tra 10 e 12 °C tutto l'anno

La cantina più famosa della Moldova (Vinăria «Cricova»; su Google Maps anche «Cricova Winery») sta 15 km a nord di Chișinău, dentro una ex cava di calcare. Le gallerie sotterranee sono lunghe 120 km, hanno i nomi di vini famosi e dal 1952 ospitano il vino. La temperatura resta tra 10 e 12 °C tutto l'anno: porta una giacca.

Prezzi di novembre 2026.

Arrivare. Bus 2 dal capolinea di str. V. Alecsandri, circa 40 minuti fino all'ultima fermata di Cricova, poi circa 1 km a piedi. Il biglietto costa 7 lei a tratta.

CRICOVA · DAL BUS ALLA CANTINA



1. Fermata del bus 2 in arrivo da Chișinău (str. 31 August 1989)
2. Fermata del bus 2 per Chișinău
3. Reception (Strada Chișinăului 124)
4. Ingresso della cantina

La visita. Si entra solo con un tour prenotato in anticipo: online su cricova.md (pulsante «Rezervă acum», con il calendario delle date libere) o per telefono. I tour si fanno in rumeno, russo e inglese, ma date e lingue cambiano: a fine novembre 2026 i tour in inglese c'erano solo dal martedì al giovedì, e la prima data prenotabile era a una settimana di distanza. Il più economico è il «Matinal» (250 lei, 10–15 €): 70 minuti, solo dal lunedì al venerdì alle 10:00, con gallerie, produzione dello spumante, collezione nazionale e un breve film. Sul sito non è prevista nessuna degustazione. Per i gruppi organizzati di almeno 15 persone c'è

il pacchetto «Social» da 200 lei, di un'ora, tutti i giorni, senza il film. Il primo con una vera degustazione è il «Business» (700 lei, 90 minuti, 4 vini con noci e biscotti); l'«Expert» (950 lei) ne ha 7 e dura 2 ore. Con 250 lei in più si aggiunge un souvenir, una bottiglia di spumante e una di rosso secco. Dalle 16 e nel fine settimana ogni pacchetto costa 100 lei in più. Presentati alla reception (Strada Chișinăului 124) 15 minuti prima. I tour organizzati da Chișinău costano più o meno tra 70 e 100 dollari.



↑ *lo spumante riposa sui cavalletti*

Dal mio viaggio

Ho fatto il Matinal, in inglese. Dopo il film, anche se il programma non lo prevede, mi hanno offerto un bicchiere di spumante metodo classico: niente di speciale. Il film ne avrei fatto volentieri a meno. Visitare una cantina senza assaggiare il vino ha poco senso: se vuoi degustare davvero, il minimo è il Business.

COSA VEDI

- **L'arrivo**. Davanti hai la reception di un albergo e da fuori non si capisce cosa ti aspetta. Poi un trenino elettrico ti porta dentro la montagna.
- **Le botti**. Lungo le gallerie ci sono enormi botti di epoca sovietica, oggi lasciate solo per l'effetto. Quelle piccole, nuove, sono ancora piene.
- **Una città al lavoro**. Incroci operai e auto elettriche che spostano i dipendenti, perché a piedi le distanze sono troppo lunghe. Poi passi davanti a grandi porte di legno e visiti la zona dove lo spumante fermenta in bottiglia, viene filtrato e infine chiuso con il tappo di sughero.
- **L'enoteca**. La collezione nazionale conta circa 1,3 milioni di bottiglie, tra polvere, ragnatele e tappi sigillati con la cera. Secondo la guida la sala ha la forma di un calice. Il pezzo più prezioso è un rosso da dessert del 1902, lo «Ierusalim de Paști»: secondo la guida è l'unica bottiglia rimasta di 400.



↑ *polvere e ragnatele nell'enoteca*

- **I vini di Göring**. Alla fine della guerra l'Armata Rossa prese come trofeo tutta la collezione di Hermann Göring, circa 2.000 bottiglie che lui aveva sottratto ai Paesi occupati. Fu portata a Mosca e in gran parte bevuta; quello che resta è conservato qui. Oggi è un museo: quei vini non sono più bevibili e non si berranno mai.
- **Il negozio**, alla fine del giro.

Il tour base basta per capire il posto. Il vino di Cricova lo trovi anche al supermercato. Dopo il negozio esci subito: il trenino per l'uscita non aspetta.



↑ *una cappella sottoterra*

Dal mio viaggio

Sul trenino si sente un vento freddo continuo, anche ben coperti. Davanti ai vini di Göring la guida ha detto che aveva un ottimo gusto, poi si è corretta: «come persona era quello che era». Alla fine ha chiamato per nome chi aveva la degustazione e ha mandato gli altri verso il negozio. Io mi sono attardato e il trenino era già partito. Mi ha caricato l'autista di un'auto dei dipendenti: parlava solo rumeno e russo, ma «vychod» (uscita, in russo) è bastato.

Fonti: cricova.md – la città sotterranea, cricova.md – gallerie, Aerotour – Cricova, cricova.md – tour e prezzi.



COSA VEDERE · GITA DA CHIȘINĂU

Orheiul Vechi

torna alle 16:30!

DOVE Circa 60 km a nord di Chișinău	**ARRIVARE** Marshrutka da Gara Centrală, 65 lei, circa 70 minuti
INGRESSO 30 lei	**PERCORSO** Circa 7,5 km, circa 3 ore

Orheiul Vechi (Rezervația Cultural-Naturală «Orheiul Vechi») è un complesso storico e naturale in un'ansa del fiume Răut, circa 60 km a nord di Chișinău. Ci trovi falesie di calcare, un monastero scavato nella roccia e i resti di insediamenti che vanno dai Daci all'epoca di Ștefan cel Mare.



↑ *l'iconostasi del monastero rupestre*

Il paesaggio è fatto di colline basse e pietrose, quasi senza alberi, tagliate dal fiume. A me ha ricordato le gravine, i canyon di calcare con chiese rupestri tra Puglia e Basilicata (Mottola, Matera).

Prezzi di novembre 2026.

Arrivare. Marshrutka dalla Gara Centrală, linea Chișinău–Butuceni–Trebujeni. Sul cartello cerca «Butuceni», «Trebujeni» o «Orheiul Vechi», non solo «Orhei», che è un'altra città. Ci vogliono circa 70 minuti, gli ultimi chilometri su strada dissestata. Il biglietto si paga a bordo: 65 lei a tratta, anche se il sito ne indica 55.

MARSHRUTKA CHIȘINĂU–BUTUCENI · ORARI NOV 2026

ANDATA DA CHIȘINĂU	RITORNO DA BUTUCENI
8:35, 10:20, 13:45, 17:15, 18:15	6:00, 8:00, 10:00, 15:00, 16:30

Orari dal sito orheiulvechi.com, confermati dal foglio affisso a bordo (novembre 2026). I giorni di servizio non sono indicati, ma la domenica le corse ci sono: io ci sono andato di domenica.

La visita. L'ingresso al parco costa 30 lei. Il percorso base è lungo circa 7,5 km e richiede circa 3 ore.

- **Monastero rupestre** (Mănăstirea rupestră «Peștera»; su Google Maps anche «The Cave Monastery»). Scavato nella parete sopra il fiume, ancora attivo. Dentro tieni un atteggiamento composto: per esempio, niente mani in tasca.
- **Chiesa dell'Assunzione di Maria** (su Google Maps: «Biserica Sfânta Maria»), in cima al promontorio, costruita nel 1905 dagli abitanti di Butuceni.



↑ *il campanile del monastero*

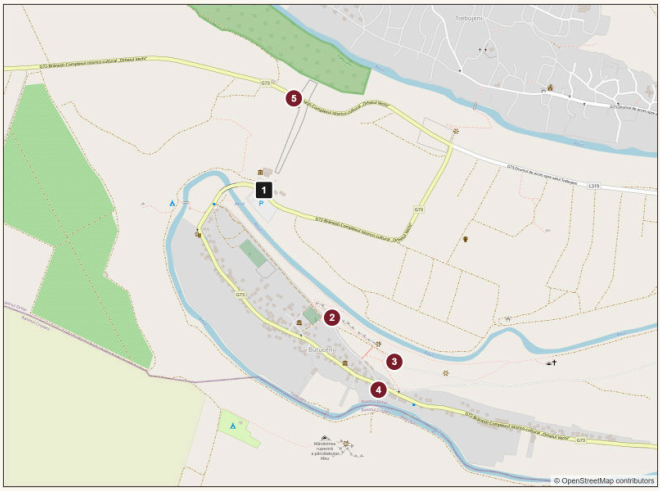
- **Sentiero verso il fiume**, il tratto più bello per il paesaggio.
- **Butuceni**, il villaggio, con case dai cancelli colorati.
- **Belvedere verso Butuceni** (Belvedere spre Butuceni) (visto da fuori). Lo vedi dalla marshrutka per Butuceni: le auto si fermano lì a guardare il panorama sul villaggio. Se hai tempo, vale una sosta.
- **Vila Etnica** (su Google Maps: «Villa Etnica»), sul sentiero verso il fiume: il posto giusto per pranzare (vedi «Mangiare e bere»).

Con l'andata delle 10:20 e il ritorno delle 15:00 i tempi sono stretti. Per camminare con calma parti alle 8:35 oppure torna alle 16:30: tutte e due insieme fanno una giornata troppo lunga. La corsa delle 15:00 si riempie con chi è arrivato al mattino.

Dal mio viaggio

A metà sentiero mi sono accorto che potevo prendere la marshrutka delle 15:00 e ho corso: le ville con i cancelli colorati le ho viste solo di passaggio. La marshrutka era piena e ho viaggiato in piedi, con gente che non era sulla mia corsa dell'andata. La prossima volta torno con quella delle 16:30.

ORHEIUL VECHI · BUTUCENI E IL PROMONTORIO



1. Fermata della marshrutka, arrivo e partenza
2. Monastero rupestre (Mănăstirea rupestră «Peștera»)
3. Chiesa dell'Assunzione di Maria (Biserica Sfânta Maria)
4. Vila Etnica (su Google Maps: «Villa Etnica»)
5. Belvedere verso Butuceni (Belvedere spre Butuceni)

Fonti: Wikipedia – Old Orhei, Lonely Planet – Orheiul Vechi, turism.gov.md – Orheiul Vechi.



↑ i cancelli colorati di Butuceni



↑ *Bender, al tramonto*

COSA VEDERE · TRANSNISTRIA

Transnistria

GIRO CLASSICO Marshrutka a Bender, fortezza, filobus a Tiraspol	**MONETA** Solo rubli transnistriani, in contanti
LINGUA Quasi solo russo	**NOTTI** Due a Tiraspol

In Transnistria vai per vedere un mondo che altrove non esiste più, nemmeno in Russia. È un paese che nessuno riconosce, ma ha confine, esercito, moneta, prefissi telefonici e Lenin davanti al palazzo del governo. Chișinău non ha un'anima precisa; Tiraspol ce l'ha, ed è rimasta all'Unione Sovietica. Dormi due notti: con una sola vedi tutto di corsa la mattina della partenza.

Il nome. Chi ci vive non la chiama Transnistria ma Pridnestrovie (Приднестровье, «terra lungo il Dnestr»). «Transnistria» è il nome rumeno, «oltre il Nistru», diventato noto nel mondo durante la Seconda guerra mondiale, quando la Romania alleata della Germania occupò la regione e la chiamò Governatorato di Transnistria. Per questo molti lo sentono come offensivo, e dal settembre 2024 una legge locale vieta di usarlo in pubblico, con una multa. Questa guida usa «Transnistria» perché è il nome di mappe e avvisi dei governi; sul posto di' Pridnestrovie (Wikipedia – Names of Transnistria, Wikipedia – Transnistria).

I nomi dei posti. Sul posto le scritte sono in russo, ma su Google Maps molti posti della Transnistria compaiono con il nome rumeno o inglese: il Memoriale della Gloria, in russo Мемориал Славы, lì è «Memorialul Gloriei Militare» o «The Memorial of Glory». Cercando il nome che leggi sul cartello rischi di non trovare niente, e viceversa. Per questo, alla prima citazione di ogni posto, trovi il nome russo, la traslitterazione e il nome rumeno o quello di Google Maps. Se un posto non salta fuori, prova con l'altro nome.

Il giro classico è marshrutka fino a Bender, visita alla fortezza, poi filobus per Tiraspol. Se hai un'ora in più, fai anche un giro in paese: ti dà un'idea di cos'è la Transnistria. Prezzi e tempi sono in «Muoversi», le regole del confine in «Entrare in Transnistria».

Il confine e la sicurezza. Dimentica le scene da film. I controlli durano pochi minuti e i soldati, giovani, sono gentili: prendono il passaporto, lo scansionano e ti danno lo scontrino del permesso. Al ritorno un soldato sale sulla marshrutka, raccoglie i documenti e li riconsegna dopo il controllo. In città non vedi pattuglie né controlli. Le strade principali sono larghe e illumi-

nate, con negozi aperti la sera; quelle laterali di Tiraspol sono poco illuminate e dissestate, ma io non mi sono mai sentito in pericolo. Gli avvisi dei governi restano validi su un punto: non c'è assistenza consolare. Controlla anche che la tua assicurazione di viaggio copra la Transnistria.

Stranieri e lingua. Nessuno ti tratta da turista, né meglio né peggio. Si parla quasi solo russo, ma nei ristoranti i menu sono in russo e inglese, nei locali che ho provato i camerieri parlavano inglese e il cirillico non serve. Il russo rende tutto più comodo, non è indispensabile: chi non lo parla riesce comunque a sbrigare le cose di tutti i giorni. Se vuoi meno pensieri, puoi prendere una guida per la giornata.

Dal mio viaggio

Mi aspettavo file infinite e controlli serrati: tutti gli avvisi che avevo letto mi avevano messo in tensione. All'andata c'era solo la nostra marshrutka, al ritorno una decina di auto. Ho salutato, ho consegnato il passaporto e in dieci minuti ero dentro. A Tiraspol mi sono sentito sicuro come a Chișinău o in qualunque altra città europea.

Dal mio viaggio

Sono andato da un barbiere (la prenotazione la racconto in «Lingua e gente»). Lì la ragazza ha lavorato in silenzio, senza nessuna curiosità per lo straniero: ero un cliente come gli altri. A cena ho conosciuto un ragazzo argentino che non parlava russo e aveva una vescica al piede così dolorosa da non riuscire a camminare. Il padrone di casa lo ha mandato all'ospedale: i medici gli hanno mostrato che gli strumenti erano sterili e nuovi, lo hanno

medicato, gli hanno dato un antibiotico e non gli hanno chiesto nulla.

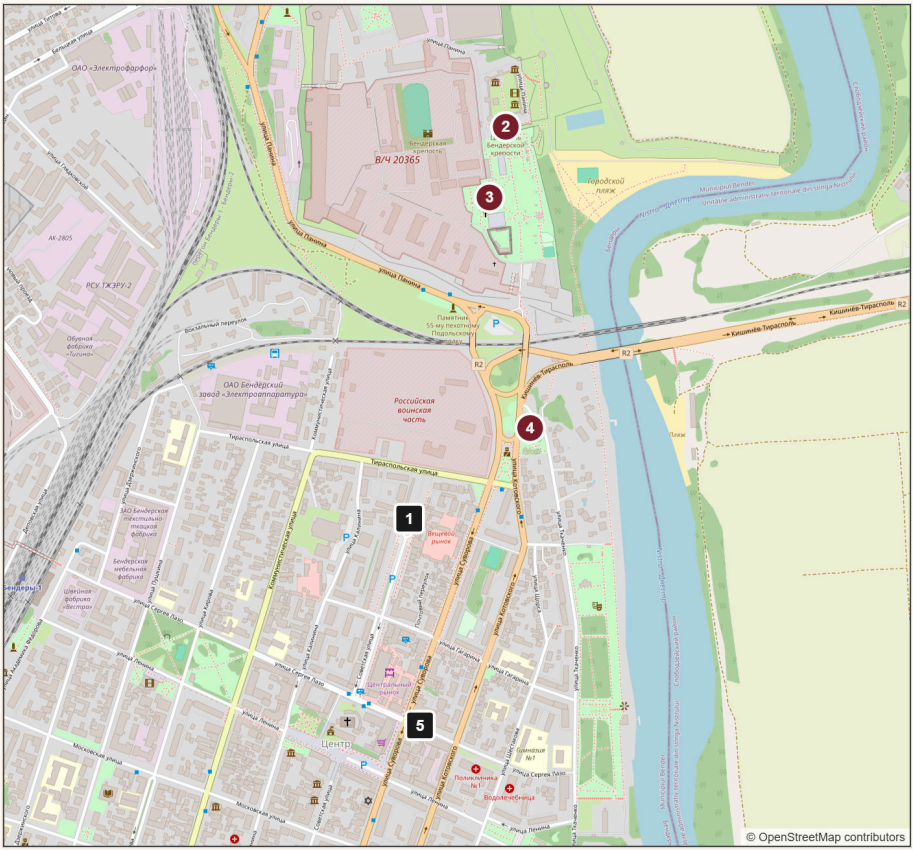


↑ *è vietato fotografare il palazzo :-)*

Bender

Bender (Бендеры, Bendery; Tighina in rumeno) è la prima città dopo il confine e vale una sosta di un paio d'ore. Non è bella ed è più povera di Chișinău, ma ti dà il primo assaggio del paese.

BENDER (БЕНДЕРЫ, BENDERY)



1. Stazione dei bus (Bender Bus Station)
2. Fortezza (Бендерская крепость, Benderskaya krepost)
3. Chiesa di Sant'Alessandro Nevskij (Церковь Александра Невского)
4. Memoriale della memoria e del dolore (Мемориал памяти и скорби)
5. Fermata del filobus 19A per Tiraspol (str. Lazo)



↑ *il Memoriale del 1992*

VISTO

- **Fortezza** (Бендерская крепость, Benderskaya krepost; in rumeno Cetatea Tighina). Belle le mura e le torri; dentro c'è poco: una cella e un piccolo museo. Il biglietto costa 100 rubli (circa 5 €) per gli stranieri e 50 per i locali. Meglio fare il giro delle mura da fuori: risparmi soldi e tempo.
- **Chiesa di Sant'Alessandro Nevskij** (Церковь Александра Невского, Tserkov Aleksandra Nevskogo; in rumeno Biserica Alexandr Nevski), vicino alla fortezza. Bella, vale la visita anche dentro.
- **Memoriale della memoria e del dolore** (Мемориал памяти и скорби, Memorial pamyati i skorbi; su Google Maps: «Me-

morial of Commemoration and Sorrow»), **con il carro armato**, come a Tiraspol.

DA FARE, MA NON L'HO VISTO

- Tiro al Kalashnikov in un poligono: ci portano alcuni tour organizzati (vedi il riquadro qui sotto).

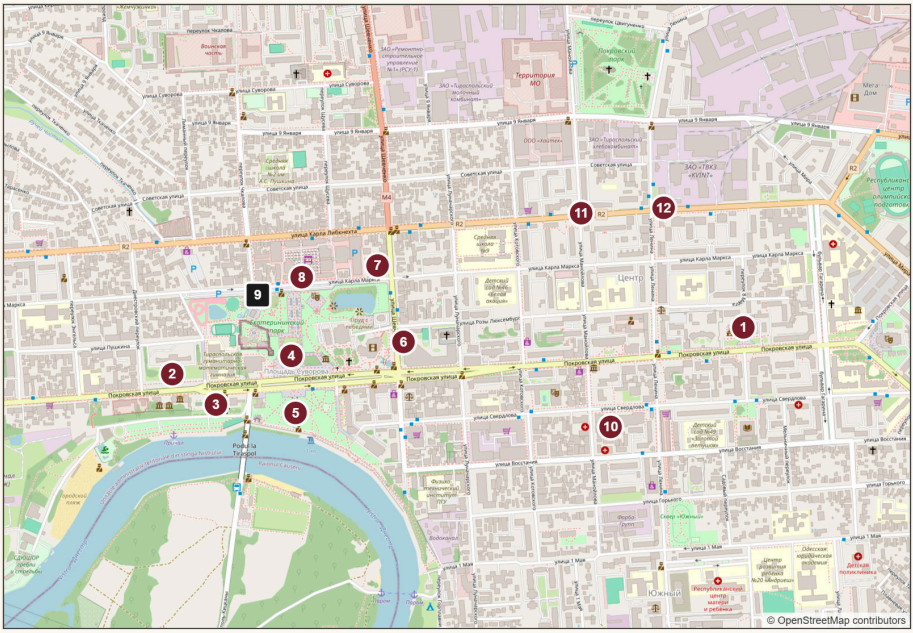
Dal mio viaggio

Il tiro al Kalashnikov l'ho saltato. Una coppia di italiani conosciuta a cena l'ha fatto a Bender, con un tour organizzato, e mi ha mostrato il video: si spara seduti a un tavolo, con il fucile su un appoggio e le cuffie, un colpo alla volta. Mi hanno raccontato di una madre che ha fatto sparare la figlia piccola. Fa capire quanto, da queste parti, le armi siano una cosa normale, anche per i bambini.

Tiraspol

Tiraspol (Тирасполь) è più piccola di Chișinău, ma più curata e all'apparenza più ricca, con edifici nuovi come il grande complesso residenziale con negozi al piano terra di via 25 Ottobre 65. Quasi tutto sta lungo **via 25 Ottobre** (ул. 25 Октября, ulitsa 25 Oktyabrya; in rumeno strada 25 Octombrie) e si gira a piedi. I filobus fanno parte dello spettacolo: mezzi vecchissimi su una rete aperta nel 1967; la linea per Bender è del 1993, un anno dopo la guerra. Con la seconda notte hai tempo per il mercato e per il caviale, allevato qui ed esportato anche nell'UE.

TIRASPOL (ТИРАСПОЛЬ)

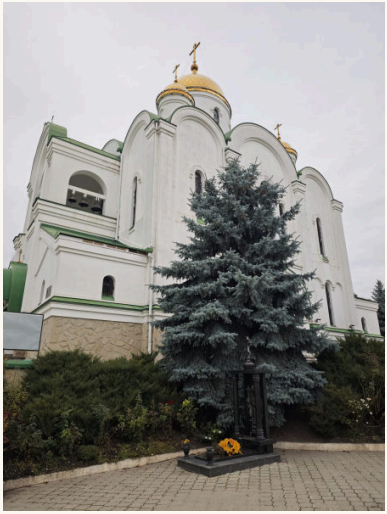


1. Municipio, centro di Tiraspol (Тирасполь; su Google Maps «Tiraspol City Hall»)
2. Soviet Supremo e statua di Lenin (Верховный Совет)
3. Memoriale della Gloria (Мемориал Славы, Memorial Slavy)
4. Monumento a Suvorov
5. Monumento a Caterina la Grande
6. Via 25 Ottobre (ул. 25 Октября)
7. Cattedrale della Natività (Кафедральный собор Рождества Христова)
8. Mercato verde (Зелёный рынок, Zelyony rynok)
9. Marshrutke per Chișinău (vicino al mercato verde)
10. «Back in the USSR» (Снова в СССР, Snova v SSSR)
11. Negozio di caviale Aquatir
12. Distilleria Kvint (Тираспольский винно-коньячный завод)



↑ *il cortile della fortezza di Bender*

VISTO



- **Soviet Supremo e statua di Lenin** (Верховный Совет, Verkhovny Sovet, e Памятник Ленину, Pamyatnik Leninu; su Google Maps: «Monumentul lui Lenin»; via 25 Ottobre). Il palazzo è sul retro della banconota da 50 rubli e non si può fotografare; la statua sì, e tutti la fotografano con il palazzo alle spalle.
- **Memoriale della Gloria** (Мемориал Славы, Memorial

Slavy; in rumeno Memorialul Gloriei Militare). Carro armato sovietico, fiamma eterna e tombe dei caduti del 1992, in fondo a via 25 Ottobre.

↑ *la Cattedrale della Natività di Tiraspol*

- **Monumenti a Suvorov e a Caterina la Grande** (Памятник Александру Суворову, Pamyatnik Aleksandru Suvorovu, in rumeno Monumentul lui Suvorov; Памятник Екатерине II, Pamyatnik Yekaterine II, in rumeno Monumentul Ecaterinei). Sulla stessa piazza del Memoriale. Suvorov a cavallo (1979) è considerato il fondatore della città (1792) ed è il suo simbolo; Caterina è l'imperatrice sotto cui la città nacque.
- **Lungofiume sul Dnestr**. Alberato, piacevole per due passi, niente di speciale.
- **Cattedrale della Natività** (Кафедральный собор Рождества Христова, Kafedralny sobor Rozhdestva Khristova; in rumeno Catedrala Nașterea Domnului). Molto bella, a piedi dal centro. Non confonderla con l'omonima di Chișinău.
- **Mercato verde** (Зелёный рынок, Zelyony rynok; in rumeno Piața Verde). Frutta secca e pupazzetti all'uncinetto (65 rubli); da qui partono le marshrutke per Chișinău.
- **«Back in the USSR»** (Снова в СССР, Snova v SSSR; in rumeno Din nou în URSS). Ristorante che ricostruisce l'URSS degli anni '60 e vende gadget dell'epoca. Quando non ci sono altri posti liberi, il cameriere fa sedere i turisti allo stesso tavolo. Menu e prezzi in «Mangiare e bere».
- **Sheriff Stadium** (Спортивный комплекс «Шериф», Sportivny kompleks «Sherif»; in rumeno Complexul Sportiv Sheriff) (visto da fuori). Ci passi davanti con il filobus 19A da Bender o con la marshrutka da Chișinău. Uno stadio non enorme ma moderno, circa 12.700 posti, inaugurato nel 2002 e di proprie-

tà del gruppo Sheriff: un bel contrasto con l'idea di una Transnistria ferma all'Unione Sovietica. Se hai tempo, vale un'occhiata da vicino (Wikipedia).

DA FARE, MA NON L'HO VISTO

- Distilleria Kvint (Тираспольский винно-коньячный завод KVINT, Tiraspolsky vinno-konyachny zavod KVINT; in rumeno Fabrica de Vin și Divin «KVINT»; cognac e vini): tour e degustazioni solo su prenotazione, con un minimo di persone per pacchetto.
- Allevamento di storioni Aquatir, visitabile con tour organizzati.



↑ *appartamenti di lusso*



↑ *per soli collezionisti*

- **Mercato verde**, in centro. Un mercato normale: frutta, verdura, carne, formaggi, vestiti. Ci trovi anche qualche bancarella di souvenir; per mangiare seduti, invece, niente di invitante.
- **Negozio di caviale Aquatir**. Su Google Maps: «Aquatir Market». Beluga 1.304 rubli per 100 g (70–80 €), bester 652 (30–40 €). Aquatir fa parte del gruppo Sheriff e dal 2022 al 2024 ha esportato oltre una tonnellata di caviale nell'UE (Logos Press). Va tenuto tra −2 e −4 °C: se non rientri subito, compralo e mangialo qui. Nell'UE puoi portarne fino a 125 g a persona senza permesso, con scontrino e dichiarandolo in dogana, ma solo in una confezione con l'etichetta CITES, il codice che

identifica specie, origine, Paese, anno e lotto (npws.ie, regolamento UE 865/2006).

- **Rubli e souvenir**. Magneti con falce e martello a 20 rubli: io ne ho presi tre e ho chiesto uno sconto. In giro trovi solo banconote, anche da 1 rublo (0,05 €!): le famose monete di plastica le vendono ai turisti, a caro prezzo: 15 € per una decina scarsa di rubli. Fuori dalla Transnistria i rubli avanzati si cambiano, ma con uno spread (la differenza tra cambio di acquisto e di vendita) di oltre il 4% (non l'ho provato): meglio spenderli prima di partire.



↑ *un T-34 al Memoriale della Gloria*

Prezzi di novembre 2026. Fonti: Wikivoyage – Tiraspol, Wikipedia – Piazza Suvorov, Wikipedia – Monumento a Suvorov, Lonely Planet – War Memorial, Soviet Supremo PMR – linea 19, elenco storico delle reti di filobus (SFU), pridnestrovie-tourism.com, kvint.md.



↑ da La Plăcinte

MANGIARE E BERE

Mangiare e bere

PIATTO NAZIONALE Mămăligă, la polenta di mais	**DA PORTARE A CASA** Il vino rosso
SUL SICURO La Plăcinte, catena con più sedi a Chișinău	**MANCIA** Non obbligatoria

In Moldova si mangia bene spendendo poco, e il vino rosso è la cosa da portare a casa. I due pasti da non perdere sono il pranzo a Vila Etnica, a Orheiul Vechi, e la cena da «Back in the USSR», a Tiraspol. Prezzi di novembre 2026.

I piatti tipici

La cucina è contadina, a base di mais, formaggio, panna acida e carne. Questi sono i piatti che trovi ovunque:

- **Mămăligă**: polenta di mais, il piatto nazionale, servita con brânză (formaggio salato) e smântână (panna acida), a volte con ciccioli o uova.
- **Plăcinte**: sfoglie ripiene di formaggio, patate, cavolo, zucca o ciliegie. Le trovi nei ristoranti e nei chioschi.
- **Sarmale**: involtini di foglie di cavolo o di vite ripieni di carne macinata, spesso di maiale, e riso.
- **Zeamă**: zuppa di pollo con tagliatelle fatte in casa, agrodolce.
- **Colțunași**: ravioli di formaggio, patate, carne o ciliegie.
- **Mici** (o mititei): salsicce senza budello alla griglia. Il menu può dire «manzo», ma spesso contengono anche maiale: se non lo mangi, chiedi.

Dove mangiare

- **La Plăcinte** (catena, diverse sedi a Chișinău). Il posto per andare sul sicuro: piatti moldavi buoni a un prezzo onesto, menu in rumeno e inglese, camerieri che parlano inglese. Un pranzo abbondante costa 250–300 lei (10–15 €). Il menu è consultabile online, sul sito del ristorante, ma in sala può essere diverso.
- **Tiflis** (cucina georgiana, in centro vicino alla cattedrale). Come La Plăcinte, una scelta sicura. A Chișinău i ristoranti georgiani sono tanti, come in quasi tutte le città dell'ex Unione Sovietica: in epoca sovietica la cucina georgiana era la «cucina straniera» di casa, spinta dai banchetti del Cremlino degli anni '30–'50 (Stalin era georgiano). Da provare i khinka-

li, grossi ravioli ripieni di carne e brodo, e il khachapuri, pane al formaggio (Russian Life, The Moscow Times).

- **Vila Etnica** (Orheiul Vechi). Pietra a secco, stufe a legno, ambiente caldo; nelle giornate di sole ci abbini la passeggiata verso il fiume. Grigliate da 185 a 460 lei; spiedini di pollo, patate e un bicchiere di vino della casa, 330 lei. I camerieri parlano un inglese semplice ma sufficiente.
- **«Back in the USSR»** (Снова в СССР), Tiraspol. Da vedere più ancora che per mangiare: è un locale orgoglioso del passato sovietico, con un negozio di souvenir all'ingresso. I clienti sono soprattutto locali, ma i camerieri parlano un ottimo inglese e il menu è anche in inglese, con una sezione vegetariana. Pollo alla Kiev 120 rubli, spiedini (shashlik) 69–89, cheburek (sfoglia fritta ripiena di carne) 40, contorni 30–39; menu per due da 331 a 580 rubli, quello più caro con storione e caviale. Una cena con birra costa circa 200 rubli (10–15 €).
- **Per strada**. Panzerotti e plăcinte da pochi lei (con patate, 12 lei). Per un riferimento sui prezzi: al McDonald's le patatine grandi costano 48 lei.

Dal mio viaggio

A Vila Etnica tutto il personale indossava felpe Purcari, quindi credo che il vino della casa fosse loro: era molto buono. Da «Back in the USSR», quando non ci sono altri posti liberi, il cameriere fa sedere i turisti allo stesso tavolo: è lì che ho conosciuto gli altri viaggiatori di cui racconto in queste pagine.

Vino

La Moldova vive di vino: la festa nazionale del vino si tiene a Chișinău il primo fine settimana di ottobre (3–4 ottobre nel

2026). Punta sul rosso dei vitigni locali: **Fetească Neagră**, più strutturato, e **Rară Neagră**, più leggero. Due marchi facili da trovare sono Purcari e Cricova.

- **Al supermercato** costa molto meno che in aeroporto. Esempi: Fautor 310 Merlot–Rară Neagră 122 lei (circa 7 €; al duty-free 10 €), Purcari Rară Neagră Saperavi 183 lei in promozione (circa 10 €). Attenzione all'etichetta: alcuni rossi sono dolci (cerca «sec» per il secco).
- **Al duty-free dell'aeroporto** i prezzi non sono comunque alti: vini Cricova da 4 a 24 €, spumanti da 6 €. Se viaggi solo con il bagaglio a mano è l'unico modo per portarne una bottiglia sull'aereo.
- Per la visita in cantina, vedi «Cricova» in «Cosa vedere».



↑ *l'insegna del Back in the USSR*

Dal mio viaggio

Ho provato un Purcari e un Cricova: mi è piaciuto di più il Purcari, più corposo, ma è questione di gusti. Lo spumante non mi ha detto niente.

Kvint, il «cognac» di Tiraspol

Kvint produce il divin, il brandy moldavo, a Tiraspol. Il tour con degustazione si fa solo su prenotazione, si paga in contanti e richiede un minimo di persone (da 15 a 80 dollari a testa secondo il pacchetto, kvint.md). Da soli costa più di Cricova e, vista la fabbrica da fuori, secondo me non vale la differenza. Una bottiglia si compra in città, nei supermercati Sheriff, a pochi euro: assaggialo così.

Spesa e mance

- Supermercati economici: **Linella** e **Nr. 1**. Una bottiglia d'acqua costa circa 16 lei (12,50 rubli a Tiraspol); l'acqua del rubinetto non è ideale da bere.
- Mancia: non è obbligatoria e nessuno la pretende. In Moldova la carta è accettata ovunque, ma tieni qualche lei in contanti; in Transnistria le carte non funzionano e servono rubli in contanti.

Fonti: moldova.travel – cucina moldava, Wikipedia – Moldovan cuisine, Logos Press – National Wine Day 2026, kvint.md.

Dormire

A Chișinău dormi in centro, vicino al parco della cattedrale, in un appartamento da 30–40 € a notte. A Tiraspol un appartamento costa ancora meno. In tutti e due i casi prenota prima di partire. Di solito il prezzo è lo stesso per una o per due persone. Prezzi di novembre 2026.

Chișinău

La zona migliore è quella del parco della cattedrale, tra bd. Ștefan cel Mare e str. Pușkin: è viva, piena di ristoranti, tranquilla anche la sera, e da lì arrivi a piedi quasi ovunque. La soluzione più comune è l'appartamento su Airbnb o Booking.

TIPO	PREZZO A NOTTE	NOTE
Appartamento in centro su piattaforma	24–36 €	i tre in cui ho dormito: puliti, con riscaldamento e wifi
Stesso appartamento con accordo diretto per la notte successiva	30 €	chiedi all'host se si libera qualcosa in zona

- **Prenota in anticipo.** La sera del mio arrivo, un mercoledì di novembre, appartamenti e ostelli erano quasi tutti pieni e i pochi rimasti costavano circa il 50% in più degli altri giorni. Non ho capito perché. All'ultimo momento si trovano anche sconti, ma rischi che gli alloggi economici e con buone recensioni siano già finiti.
- **Guarda bene le recensioni.** Ho trovato tantissimi appartamenti con punteggi bassissimi (da 1 a 4 su 10). Perciò non ne ho voluto prenotare nessuno senza recensioni. Leggi anche

l'annuncio, ma non aspettarti che dica tutto: in uno dei miei appartamenti di Chișinău di mattina presto e di sera tardi non c'era acqua calda, e l'annuncio non ne parlava.

- **Gli ingressi fanno impressione, gli appartamenti no.** Molti appartamenti sono in vecchi palazzi sovietici: portoni pesanti, scale buie, luci a tempo che si accendono al passaggio. Al primo impatto mettono a disagio, ma sono sicuri, e dentro trovi appartamenti rinnovati. Gli host mandano istruzioni d'ingresso dettagliatissime: tienile a portata di mano, soprattutto se arrivi di notte.

Dal mio viaggio

Il primo palazzo, di notte, mi ha fatto un po' paura: corridoio buio, luci che si accendevano da sole, il pensiero che qualcuno potesse aspettare nell'ombra. Non c'era nessuno, e appena entrato in casa è cambiato tutto. Due ragazzi italiani che passavano mi hanno aiutato con il portone; le istruzioni dell'host, comunque, erano precise passo per passo.

Tiraspol

Al confine devi dichiarare dove dormi e mostrare la prenotazione, quindi prenota prima di partire.

TIPO	PREZZO A NOTTE
Appartamento su Airbnb (il mio, a Tiraspol)	circa 25 €
Camera privata in ostello	circa 35 €

Il prezzo dell'ostello è quello che ho visto io, non l'ho pagato. Gli appartamenti hanno spesso orari di check-in rigidi (il mio non prima delle 13): organizza la mattina di conseguenza.

Dal mio viaggio

La mattina dell'arrivo l'host mi ha scritto che mi avrebbe spostato in un altro alloggio, a un altro indirizzo. Per me non è stato un problema, ma il rischio c'è: se ti cambiano alloggio quando sei già in Transnistria e non hai connessione a internet (può capitare lì), potresti non riuscire a entrare nell'appartamento. Controlla i messaggi prima di passare il confine, così sai dove andare.

Fonti: prezzi pagati nel viaggio di novembre 2026; prezzo dell'ostello di Tiraspol visto da me durante il viaggio.

Errori da evitare

Gli errori che ho fatto io, con il modo per evitarli. Prezzi di novembre 2026.

1. **Troppe notti a Chișinău, troppo poche a Tiraspol.** Io ho fatto quattro notti a Chișinău e una a Tiraspol. Meglio 2–3 a Chișinău e 2 in Transnistria.
2. **Non prenotare gli alloggi.** A Chișinău all'ultimo momento trovi anche sconti, ma rischi di non trovare più alloggi economici e con buone recensioni. A Tiraspol la prenotazione serve anche per il confine.
3. **Cambiare troppi rubli, con le banconote sbagliate.** In Transnistria il cambio in acquisto è uguale ovunque e non ci sono commissioni, quindi non conviene cambiare tutto subito. Porta banconote nuove di piccolo taglio e cambia poco alla volta, secondo i giorni che resti. Fuori i rubli avanzati si cambiano, ma con uno spread di oltre il 4%.
4. **Pagare l'ingresso alla fortezza di Bender.** Dentro c'è poco: il giro delle mura da fuori basta.
5. **Non chiedere dove si paga la marshrutka.** In genere il biglietto si compra sia in biglietteria sia a bordo: meglio la biglietteria, così il prezzo è certo. Per alcune linee, come quella per Orheiul Vechi, si paga solo a bordo.
6. **Andare a Orheiul Vechi alle 10:20 e tornare alle 15:00.** I tempi sono stretti e la corsa delle 15:00 è piena di chi è arrivato la mattina: parti alle 8:35 oppure torna alle 16:30, e goditi il sentiero.

7. **Arrivare in aeroporto con troppo anticipo.** A Chișinău io sono arrivato tre ore prima: troppe, i controlli sono veloci. Due ore bastano.

Dal mio viaggio

Il cambiavalute di Bender mi ha rifiutato alcune banconote e, invece di 35 €, ho dovuto cambiarne 50. Quei 15 € in più li ho dovuti spendere: contavo di mangiare al mercato verde prima della marshrutka, ma lì non c'era niente che invitasse a sedersi. Per fortuna ho trovato qualche bancarella di souvenir. Alla fine mi sono avanzati circa 5 € in rubli: li tengo come ricordo.

Se hai più tempo

Tre mete che non ho visto io, tutte raggiungibili da Chișinău. Le informazioni vengono da fonti online.

- **Mileștii Mici**, circa 20 km a sud di Chișinău. Cantina fondata nel 1969, con gallerie sotterranee ancora più grandi di quelle di Cricova. Dal 2005 è nel Guinness dei primati come la più grande collezione di vini al mondo, con quasi 2 milioni di bottiglie. Si visita su prenotazione, anche con tour organizzati in auto o in bicicletta dentro le gallerie. Con i mezzi pubblici c'è un minibus dalla stazione centrale dei bus (Gara Centrală, la stessa di Orheiul Vechi); orari su autogara.md, che per i biglietti online rimanda a garileauto.md. Se ne fai una sola, scegli tra questa e Cricova.
- **Soroca**, nel nord, sul Dnestr, al confine con l'Ucraina: circa 3 ore di bus dalla stazione nord dei bus di Chișinău (Autogara Nord), secondo gli orari di e-orar.md; orari su autogara.md, che per i biglietti online rimanda a garileauto.md. Il prezzo non l'ho trovato su una fonte ufficiale e gli aggregatori danno cifre molto diverse: chiedilo alla biglietteria. Ha una fortezza rotonda medievale (Cetatea Soroca) in riva al fiume (la prima sul posto risale al 1499) e, sopra la città, la «collina degli zingari» (Dealul Țiganilor), con le ville stravaganti delle famiglie rom. Una giornata lunga, o una notte.
- **Gagauzia**, nel sud: la regione autonoma dei gagauzi, un popolo di lingua turca e di religione ortodossa. Il capoluogo è Comrat, a circa 100 km da Chișinău. Fa parte della Moldova: non ci sono confine né dogana, e il fascino è più culturale che politico. Il periodo migliore è maggio, per la festa di Hederlez

(6 maggio; la festa principale è a Ceadîr-Lunga, con corse di cavalli, lotta tradizionale e artigianato).

Dal mio viaggio

Volevo andare in Gagauzia, ma quando ho scoperto che non è una repubblica indipendente come la Transnistria ho lasciato perdere: avevo già avuto il mio Stato che non esiste. Se la Transnistria non ti interessa, è invece un buon modo per vedere un'altra Moldova.

Se viaggi in gruppo, aggiungi la degustazione da Kvint a Tiraspol: con il numero minimo di persone il prezzo diventa ragionevole.

Fonti: turism.gov.md – Mileștii Mici, Sporter.md – come arrivare a Mileștii Mici, Busbud – Chișinău–Soroca, Rome2rio – Soroca, e-orar.md – Chișinău–Soroca, Wikipedia – Mileștii Mici, Hostelworld – Soroca, Wikivoyage – Gagauzia, moldova.travel – Moldova del sud, Kathmandu & Beyond – Comrat.

I posti di questa guida

Tutti i posti citati nella guida sono in una lista di Google Maps: inquadra il codice o apri il link, e li hai sul telefono anche senza rete, se scarichi la mappa offline.

https://maps.app.goo.gl/dRdUujck1ckjDMX6A

Chișinău

Aeroporto internazionale (Aeroportul Internațional Chișinău)

Parco della cattedrale e Arco di Trionfo (Arcul de Triumf)

Parco e statua di Ștefan cel Mare (Grădina Publică «Ștefan cel Mare și Sfânt»)

Monastero Ciuflea (Mănăstirea Ciuflea)

Stazione ferroviaria (Gara Feroviară Chișinău)

Valea Morilor (Parcul «Valea Morilor»)

Teatro dell'opera «Maria Bieșu» (Teatrul Național de Operă și Balet «Maria Bieșu»)

Circo di Stato (Circul de Stat din Chișinău)

Torre Romanița e parco Valea Trandafirilor (Blocul locativ «Romanița»; Parcul «Valea Trandafirilor»)

Complesso memoriale Eternitate (Complexul Memorial «Eternitate»)

Mercato delle pulci (Piața de vechituri)

Mercato centrale (Piața Centrală)

Stazione dei bus e delle marshrutke (Gara Centrală)

Capolinea del bus 2 per Cricova (str. Vasile Alecsandri)

La Plăcinte, bd. Ștefan cel Mare e vicino alla cattedrale

Tiflis

Showroom Alina Bradu

Magazin «Bucuria»

Magazin de Icoane

Cricova

Reception della cantina (Strada Chișinăului 124)

Fermata del bus 2 in arrivo da Chișinău (str. 31 August 1989)

Ingresso della cantina

Fermata del bus 2 per Chișinău

Orheiul Vechi

Fermata della marshrutka a Butuceni

Monastero rupestre (Mănăstirea rupestră «Peștera»)

Chiesa dell'Assunzione di Maria (Biserica Sfânta Maria)

Vila Etnica

Belvedere verso Butuceni (Belvedere spre Butuceni)

Bender

Stazione dei bus (Bender Bus Station)

Fortezza (Бендерская крепость, Benderskaya krepost)

Chiesa di Sant'Alessandro Nevskij (Церковь Александра Невского)

Memoriale della memoria e del dolore (Мемориал памяти и скорби)

Fermata del filobus 19A per Tiraspol (str. Lazo)

Tiraspol

Municipio, centro di Tiraspol (Тирасполь; su Google Maps «Tiraspol City Hall»)

Soviet Supremo e statua di Lenin (Верховный Совет)

Memoriale della Gloria (Мемориал Славы, Memorial Slavy)

Monumenti a Suvorov e a Caterina la Grande

Via 25 Ottobre (ул. 25 Октября)

Cattedrale della Natività (Кафедральный собор Рождества Христова)

Mercato verde (Зелёный рынок, Zelyony rynok)

«Back in the USSR» (Снова в СССР, Snova v SSSR)

Negozio di caviale Aquatir

Sheriff Stadium (Спортивный комплекс «Шериф»)

Distilleria Kvint (Тираспольский винно-коньячный завод)

APPUNTI

ITER VIVUM

Viaggi vissuti, guide pratiche

itervivum.com

itervivum@gmail.com

PRIMA DI PARTIRE

Le informazioni di questa guida sono state controllate a novembre 2026, sul posto e su fonti ufficiali dove possibile. Prezzi, orari, collegamenti, regole di confine e alloggi però cambiano nel tempo, a volte senza preavviso: prima di partire verifica i dati che contano per il tuo viaggio. La guida è gratuita e scritta da un viaggiatore indipendente, senza accordi con locali, vettori o strutture citati; non può garantire che tutto sia ancora come descritto e non risponde di cambiamenti, errori o spese che ne derivino. Se trovi qualcosa di diverso, segnalacelo su itervivum.com: la aggiorniamo volentieri.

Mappe: © OpenStreetMap contributors. Prezzi e cambi: novembre 2026.

© 2026 Iter Vivum. Testi e foto dell'autore, licenza CC BY-NC-ND 4.0 (creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0): puoi condividere la guida, senza modifiche e senza scopo commerciale, citando Iter Vivum e questa licenza.